

Sono circa una trentina i volontari che si avvicendano settimanalmente per prestare il proprio servizio a favore degli ospiti dei reparti ospedalieri di Bosisio Parini, tutti motivati dalla voglia di prestare il proprio piccolo ma prezioso contributo e tutti convinti che dando due o tre ore a settimana del proprio tempo non si impoveriscono, ma anzi tornano a casa arricchiti, certi di aver corrisposto all'invito di don Luigi che esortava ognuno a "rendersi utile agli altri col dare e col darsi".

È una esperienza difficilmente spiegabile a parole. Ci prova uno dei nostri volontari, Amedeo, che da alcuni mesi ha messo a disposizione dei nostri bambini il suo entusiasmo e il suo tempo: *"Vedi è assolutamente necessario che diamo un senso alla nostra vita. Non quello che gli altri vedono e ammirano, ma il tour de force che consiste nell'imprimervi il sigillo dell'Infinito."*

(Emanuel Mounier)

Entrando a La Nostra Famiglia, guardando i volti degli ospiti e toccandoli faccio esperienza del mistero della vita, del mistero dell'essere.

I loro corpi mi sbattono in faccia l'irriducibilità dell'esistenza ai miei tentativi di definizione o di bestemmia.

Si! Perché la bestemmia, tante volte coscientemente pronunciata, è il rifiuto di ammettere che la vita non è riducibile ad una mia idea, ad un mio programma.

Ma la bestemmia cede il passo allo stupore. Lo stupore diventa sempre più domanda.

Domanda sul "perché" il dolore e la malattia siano, esistano.

Due ore trascorse a Bosisio hanno iniziato a schiaffeggiare la mia idea della vita, la sua estetica.

Sono in attesa.

Non vedo altra strada... che attendere.

Lo stupore non è solo la conseguenza dello sguardo agli ospiti.

Esso nasce anche dallo sguardo a coloro che li accolgono, all'opera di cui essi fanno parte.

Perché, se è evidente l'esperienza del mistero del dolore e della sofferenza, è altrettanto evidente il mistero dell'amore che risponde a tanta sofferenza.

Come il dolore non è mai ovvio, così è per l'amore.

E il mio stupore aumenta. E la domanda di essere preso da questo amore.

L'Associazione di Volontariato don Luigi Monza

L'Associazione di Volontariato don Luigi Monza ha tra le sue attività l'invio di volontari presso i Centri dell'Associazione La Nostra Famiglia sul territorio nazionale.

Dal settembre 2004, con l'inaugu-

BASTANO DUE ORE A SETTIMANA: I B

razione del 7° padiglione del complesso di Bosisio Parini adibito ad ospedale di riabilitazione, si è concretizzata l'opportunità di inviare volontari anche all'interno dei reparti dove sono ricoverati bambini e ragazzi che necessitano di cure riabilitative, per periodi di tempo anche prolungati, accompagnati da un familiare.

I volontari si affiancano ai genitori degli ospiti, dando loro un appoggio in alcuni momenti della giornata, sia per svolgere un servizio di vicinanza agli stessi con una presenza discreta di ascolto e condivisione, sia con attività ludiche e ricreative rivolte specificamente ai bambini e ai ragazzi.

Tutti i volontari hanno frequentato o frequentano un corso di formazione specifica che li facilita nello svolgimento del loro operato, rendendoli capaci di cogliere i momenti di maggior difficoltà per poterli affrontare nel modo più sereno possibile e in maniera adeguata.

Nel corso di formazione viene illustrata l'attività, la mission e lo stile del luogo dove viene svolto il volontariato; vengono analizzate le motivazioni che

spingono al servizio e soprattutto si organizzano incontri con relatori tecnici (medico, infermiere, psicologo, assistente sociale) che illustrano le tipologie di disabilità che si incontrano all'IRCCS, le modalità per accostarsi alle persone in difficoltà, la relazione da instaurare con i familiari degli ospiti.

La disponibilità di tempo e l'attività dei volontari viene coordinata da una persona addetta che opera in sinergia con i responsabili dei diversi reparti di ricovero.

Il nostro è un volontariato che non si rivolge solo ai giovani ma privilegia, per alcuni aspetti, le persone la cui particolare esperienza di vita le accosta in modo privilegiato all'altro sofferente.

Stella Mezzogori
*Coordinatrice dei volontari
di Bosisio Parini*



volontariato

AMBINI E I RAGAZZI VI ASPETTANO!